

COME ISCRIVERSI AL CORSO

Cliccare il link sottostante per accedere alla pagina di iscrizione e al corso:

<http://lin-k.it/maya2509>

ID EVENTO: 325564

NUMERO POSTI ACCREDITATI: 50
CREDITI: 3

CATEGORIE ACCREDITATE MEDICO CHIRURGO:

Medico di Medicina Generale
Continuità Assistenziale, Cardiologia,
Medicina Interna, Geriatria, Diabetologia,
Endocrinologia, Nefrologia, Neurologia,
Medicina del lavoro e Medicina Legale
MEDICINA DELLO SPORT - INFERMIERI

EVENTO GRATUITO

Il rilascio dei crediti è subordinato al superamento della prova di valutazione dell'apprendimento (75% di risposte corrette) e alla compilazione del questionario di gradimento.

ORE FORMATIVE: 2

OBIETTIVO FORMATIVO DI PROCESSO

Documentazione clinica.

Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi,
profili di assistenza - profili di cura

CONFIGURAZIONE NECESSARIA

- connessione a internet
- compatibilità con i browser Safari, Chrome, IE (dalla versione 8), Firefox

con il contributo
non condizionato di:



PROVIDER ECM E
SEGRETARIA ORGANIZZATIVA



Maya Idee Sud s.r.l.
Via Ausonia, 110 - Palermo
mayaideesud@libero.it
www.mayaideesud.it
f Mayaideesud

CONTATTI ASSISTENZA TECNICA



091 541042



pietro.militello@mayaideesud.it

con il patrocinio di:



Dislipidemie: vecchie e nuove terapie



BOARD SCIENTIFICO:

Calogero Di Maio

Giovanni Merlino

Maria Gabriella Vitrano

PIATTAFORMA FAD: <https://mis.dnaconnect.sm>

CORSO FAD WEBINAR

- 10.00** Presentazione del corso
C. Di Maio, G. Merlino, M. G. Vitrano
- Moderatore: **G. Merlino**
- 10.10** Le dislipidemie alla luce delle ultime linee guida
M. G. Vitrano
- 10.40** Nuovo approccio terapeutico alle dislipidemie: Acido Bempedoico
C. Di Maio
- 11.10** Casi Clinici fra linee guida e real word
F. Giardina - E. La Spada - S. Torre
- 11.30** Discussione tematiche trattate
- 12.00** Fine WEBINAR

FACULTY:

Dr. Calogero Di Maio

Cardiologo, Segretario Regione Sicilia,
Collegio Federativo di Cardiologia

Dr. Giovanni Merlino

MMG, Vice Presidente Ordine dei Medici Palermo

Dr.ssa Maria Gabriella Vitrano

Cardiologo Past Presidente Nazionale Collegio
Federativo di Cardiologia

Dr.ssa Francesca Giardina

Medico Sistema Emergenza Territoriale 118 di Palermo

Dr. Emanuele La Spada

Internista, Direttore ff P.S. Ospedale di Partinico/Corleone

Dr. Salvatore Torre

Cardiochirurgo - AOUP Paolo Giaccone

Con il termine di Dislipidemie si indicano delle variazioni delle quantità di lipidi che circolano nel sangue (colesterolo, trigliceridi e fosfolipidi) il più delle volte in aumento e più raramente in diminuzione. Ipercolesterolemia, ipertrigliceridemia e iperfosfolipidemia sono importanti fattori di rischio cardiovascolare.

Le dislipidemie contribuiscono allo sviluppo di aterosclerosi, in particolare l'incremento dei livelli di colesterolo (quello LDL, cosiddetto cattivo, che si contrappone a quello HDL, cosiddetto buono).

L'aterosclerosi (un'alterazione della parete delle arterie che perdono elasticità a causa dell'accumulo di colesterolo, cellule infiammatorie e materiale fibrotico, cui segue la formazione della placca aterosclerotica o ateroma) costituisce un importante fattore di rischio per infarto miocardico, coronaropatie e numerosi disturbi vascolari.

Fondamentale per la terapia è adottare uno stile di vita sano, attraverso una dieta corretta che preveda l'assunzione di pochi grassi saturi, il perdere peso se si è in sovrappeso, il fare attività fisica, il non fumare e ridurre il consumo di alcol.

Se le misure di questo tipo non bastano, è possibile instaurare una terapia farmacologica volta ad abbassare i livelli lipidici: le statine rappresentano il trattamento di scelta.

Nonostante l'assunzione di trattamenti come le statine, fino all'80% dei pazienti non raggiunge i target di C-LDL raccomandati dalle linee guida restando ad alto rischio di infarto o ictus.

L'acido bempedoico è una molecola first-in-class, che riduce i valori di C-LDL e può essere associata ad altri trattamenti orali per abbassarne ulteriormente i livelli. L'approvazione dell'acido bempedoico e della sua associazione fissa con ezetimibe fornisce nuove importanti opzioni di trattamento che possono essere aggiunte ad altre terapie ipolipemizzanti per ridurre il C-LDL nelle persone a rischio di eventi come infarto e ictus". L'acido bempedoico riduce la produzione epatica del colesterolo mentre l'ezetimibe riduce l'assorbimento del colesterolo alimentare nell'intestino. Quindi l'associazione acido bempedoico/ezetimibe combina due modalità complementari di riduzione del colesterolo in una pratica di monosomministrazione giornaliera che favorisce l'aderenza al trattamento da parte del paziente, riducendo anche il numero di compresse da assumere.